



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento di Sanità Pubblica
AREA TERRITORIALE DI BOLOGNA
Unità Operativa Infezioni Antibioticoresistenti

Il direttore

Prot. 101160/15.04
Rif. int. 5534/07/8

Bologna, 29 Giugno 2007

Al Settore Ambiente
Servizio Tutela Ambientale
Pianificazione e Gestione Qualità dell'Aria
Provincia di Bologna
Strada Maggiore, 80
40125 Bologna
Fax 051-6598550

OGGETTO: ditta Sintexcal SpA sita in Comune di Bologna, via Agucchi n. 82 – domanda per la continuazione delle emissioni in atmosfera: valutazioni a seguito della Conferenza dei Servizi del 16 maggio 2007 ai sensi dell'art. 269 comma 3 D.Lgs 152/06.

Come richiesto con la lettera PG 0185105 del 1° giugno 2007, si esprime parere sulle risultanze della campagna di monitoraggio della qualità dell'aria effettuata da ARPA nel luglio 2006.

Premessa

Come ribadisce la Direttiva 2004/107/CE, non esiste una soglia al di sotto della quale gli IPA non comportino un rischio per la salute umana.

I loro effetti sanitari sono legati alle concentrazioni nell'aria ambiente.

Per stimare il rischio cancerogeno degli IPA nell'aria ambiente, viene utilizzato come marker il benzo(a)pirene (BaP) nella frazione PM10.

La direttiva afferma che per evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi sulla salute umana, la concentrazione di BaP nell'aria non dovrebbe superare il valore di 1 ng/m³.

L'obiettivo viene rispettato quando la media mobile dei valori giornalieri di BaP registrati nel corso di un anno di calendario risulta inferiore a 1 ng/m³.

Le Linee Guida dell'OMS per la Qualità dell'Aria – Ginevra 1999 – per gli IPA (BaP), considerando come esito sanitario il cancro al polmone negli esposti, suggerisce come rischio unitario il valore di $8,7 \times 10^{-5}$ per ogni ng/m³ di BaP.

Il rischio unitario è il rischio cumulativo nel tempo di vita che interessa un'ipotetica popolazione in cui tutte le persone siano esposte in modo continuativo, dalla nascita e per tutta la vita, alla concentrazione unitaria di misura dell'agente cancerogeno presente nell'aria da loro respirata.



L'OMS ha proposto il valore di rischio unitario sulla base di studi epidemiologici effettuati su lavoratori impiegati in fonderie.

Valutazione del rischio per la salute umana in base ai dati forniti dalla campagna di monitoraggio ARPA 2006 nel quartiere Reno

La breve durata della campagna di misura effettuata da ARPA, non rende possibile il confronto con il valore obiettivo che si riferisce a misure protratte per un anno di calendario.

Per stimare la dimensione dell'impatto sulla salute dell'esposizione a IPA presenti nelle PM10 si assume che:

- l'esposizione media annua di BaP sia pari al valore obiettivo (1 ng/m^3);
- tale esposizione resti invariata nel corso dei prossimi 70 anni;
- la popolazione del quartiere Reno resti stabile (33.000 abitanti circa);
- il rischio unitario sia quello indicato dall'OMS nel 1999.

Con questi assunti, ipotizzando uno scenario di esposizione a BaP di 1 ng/m^3 (media dei valori medi giornalieri di un anno), molto più severo di quello effettivo registrato in questi anni nella città (scenario non dimostrato dall'ultima indagine ARPA), i casi di tumore al polmone attribuibili nella popolazione del quartiere Reno nel corso dei prossimi 70 anni sarebbero circa 3 (valore calcolato 2,87).

Per rispondere alle richieste avanzate a questa Azienda Sanitaria da diverse decine di cittadini, da centri sociali, comitati e leghe del Quartiere Reno, è in corso uno studio per stimare i casi di tumore attribuibili all'esposizione agli IPA (BaP) e per tratteggiare il complessivo stato di salute della popolazione del Quartiere in esame e i confronti con i valori medi comunale e provinciale.

Questo approfondimento permetterà di meglio inquadrare le condizioni sanitarie locali confrontandole con popolazioni potenzialmente simili e quindi fornirà strumenti utili per valutare più correttamente eventuali differenze emergenti.

Si prevede di completare lo studio entro il mese di luglio.

Distinti saluti

X dr.ssa Maria Elisa Damiani 

X dr. Paolo Pandolfi 

dr. Mauro Mariotti 